

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr. 34 del 26 agosto 2013

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"



RIMUOVERE
il monumento dedicato a
Genova a Carlo Giuliani
"considerato un eroe per
aver commesso fatti
gravissimi"

**INCREDIBILE SUCCESSO DI RACCOLTA
FIRME PER RIMUOVERE IL MONUMENTO
DEDICATO A CARLO GIULIANI - Sfondata
quota 5000 !! - Prossimo obiettivo 7.500 !!
NON FERMIAMOCI**

**FIRMA e condividi la proposta
con i tuoi AMICI!!!!**

FIRMA LA PETIZIONE, CLICCA SUL LINK:

http://www.avaaz.org/it/petition/RIMUOVERE_il_monumento_dedicato_a_Genova_a_Carlo_Giuliani_Considerato_un_eroe_per_aver_commeso_fatti_gravissimi/?twlijfb

Sommario

**Aldrovandi - Ancora attacchi a sproposito
contro il COISP**

Mobilità Agenti e Sovrintendenti

Catania - Grave situazione immigrati

COISP su chiusura CIE Crotona

Gradisca - CIE come prigionie

Pecore contro Poliziotti

Introdurre il reato di omicidio stradale

Diritto alle ferie - Intervento del COISP

Mobilità Agenti - Sollecito

Il blocco vale solo per i poliziotti?

Reparto Volo di Napoli senza carburante

Polizia Stradale Napoli - Vergognosi ritardi

Agenti di P.S. - Visita medica per porto d'armi

Cena di gala ANPS-USA

Nel 2012 COISP ancora in crescita!

Consistenza associativa OO.SS.

Corresponsione arretrati Allievi

Corsi coordinamento per Funzionari

Catanzaro – Memorial Valerio Rizza

Convenzioni COISP

**"Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?"**

TUTTI I LUNEDI'
SU
WWW.COISP.IT
WWW.COISPNEWSPORTALE.IT
E SU YOUTUBE
INFORMAZIONE SINDACALE

TG COISP
CONDUCE
FULVIO COSLOVI
UFFICIO COMUNICAZIONE
ED IMMAGINE

ALDROVANDI - ANCORA ATTACCHI A SPROPOSITO CONTRO IL COISP

“Abbiamo volutamente, correttamente, rispettosamente e dignitosamente sorvolato, fin qui, su tutte le ingiustificate, gratuite e immotivate cattiverie, sull’astio, sul veleno sparso a profusione da Patrizia Moretti sul Coisp e sulle Forze dell’Ordine (è sufficiente ricordare quando i media riportarono la sua dichiarazione contro di noi che a suo dire avremmo dimostrato “quanto sia difficile per le famiglie lottare per avere giustizia quando dall’altra parte ci sono le Forze dell’Ordine”), ma ciò non significa che lei possa continuare a sparare a zero senza controllo basandosi su argomentazioni fasulle. Lei, né tutti i suoi sostenitori che in questa storia drammatica hanno intravisto un’ottima campagna più che altro politica in cui gettarsi come avvoltoi. Sarebbe ora di smetterla di trincerarsi dietro al dolore del lutto per infierire sugli altri senza argomentazioni valide. Abbiamo compreso da tempo che sulla vicenda Aldrovandi si interviene alla prima occasione, certi di avere così visibilità, e comprendiamo anche che in questi ultimi giorni alcune dichiarazioni siano state rilasciate avvertendo l’obbligo di rispondere alla chiamata di chi in precedenza ha garantito appoggio e sostegno. Ma tutta la nuova gazzarra di queste ore la dice lunga sull’ipocrisia e la finzione che da sempre accompagnano l’intera faccenda, in cui, al contrario di quel che tutti si sperticano a sottolineare, la vera solidarietà ed il vero impegno a tutelare il valore della vita, centrano ben poco”. Così il Segretario Generale del COISP, Franco Maccari, al rinfocolarsi delle polemiche, per lo più politiche, relative alla nota vicenda di Aldrovandi, ed alla manifestazione tenuta il 27 marzo dal COISP a Ferrara per lamentare la mancata applicazione della legge “svuota-carceri” ai Poliziotti condannati “per colpa” a seguito del decesso del giovane avvenuto dopo il loro intervento. All’epoca di quel sit-in,

scoppiò un vero e proprio caso quando si diffuse la falsa notizia che il COISP manifestava sotto la finestra dell’ufficio di Patrizia Moretti, madre di Aldrovandi, e contro lei. Una colossale bugia smentita in seguito in una conferenza stampa tenuta dal Questore e dal Sindaco di Ferrara. Appena pochi giorni fa, infine, al diffondersi della notizia che il COISP ha querelato il Consigliere PD del Comune di Bologna, Benedetto Zacchioli, sono giunte, immancabili, le “dichiarazioni di guerra” dei colleghi locali del Partito e della signora Moretti. ***“Siamo stati sottoposti ad un linciaggiaggio mediatico e quereliamo tutti i responsabili*** - ha affermato a chiare lettere Maccari - *Il nuovo giro di valzer di titoli contro di noi sui mass media immancabile ed inevitabile, specialmente a metà agosto quando le altre notizie tendono a scarseggiare, smaschera clamorosamente quanto certe campagne siano artate ed eterodirette, e messe in atto come se venisse diligentemente eseguita una commessa al bar. Sorvoliamo su quanto ridicolo sia tutto ciò. E sorvolando sui singoli casi e sulle singole persone sconosciute ai più e certamente a noi, che ci siamo sempre e solo occupati del merito di certe faccende e non dei singoli nomi, e che non avremmo mai potuto far passare sotto silenzio l’inutile tentativo di zittirci con le minacce e con la delegittimazione rispetto al quale avevamo il diritto-dovere di tutelarci nelle sedi opportune per difendere quello che rappresentiamo da una vita con sacrificio, correttezza e onore. Ciò che duole constatare, invece, è come si sia potuto completamente ignorare, nelle ricostruzioni che abbiamo letto in merito a questo nuovo inutile rincorrersi di messaggi intimidatori contro il Coisp, tutto quanto è accaduto da marzo a qui, e che ci ha dato ragione su tutta la linea rispetto alle importanti tematiche che abbiamo voluto portare all’attenzione di tutti a Ferrara come in tanti altri posti. Abbiamo lamentato che il trattamento riservato ai nostri colleghi,*

cui è stato contestato un reato di natura colposa e non dolosa, non si adotta neppure con i criminali incalliti, ed è del tutto vero. E la conferma è che il neo Ministro della Giustizia non ha esitato a proporre di concedere i domiciliari a condannati a pene fino a 6 anni di galera (altro che 6 mesi che dovevano scontare i colleghi)! Abbiamo lamentato che per legge i colleghi non avrebbero dovuto stare dietro le sbarre (in serio pericolo tanto da dover essere messi in isolamento), mentre il Tribunale del Riesame di Bologna ce li ha mandati con una decisione contestata persino dal Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione. Abbiamo lamentato, in ogni modo ed in ogni sede, ancora e ancora, che la drammatica vicenda di Ferrara e tante altre ancora hanno toccato il 'nervo scoperto' della mancanza di protocolli operativi che dicano esattamente alle Forze dell'Ordine cosa fare e cosa non fare, come e quando farlo, sottraendoli così a valutazioni soggettive e diverse a seconda dei casi, ed abbiamo potuto rilevare con soddisfazione, nei nostri recenti incontri con i Vertici del Ministero, che la questione è al primo posto nell'agenda di chi di competenza. Chi insiste a minacciare, ingiuriare e diffamare ritrovi pudore e decenza e la smetta. Tanto ci sarebbe stato da discutere dopo mesi di lavoro intenso ed evidentemente molto proficuo, ma invece siamo ancora qua a leggere i soliti triti e ritriti lamenti di politici pronti ad alzare barricate sul nulla". Su www.coisp.it.

MOBILITA' AGENTI E SOVRINTENDENTI

Le procedure inerenti ai trasferimenti del ruolo Agenti ed Assistenti dovrebbero completarsi entro settembre ed essere rese note lo stesso mese; la decorrenza dei movimenti dovrebbe essere fine settembre o inizi di ottobre. Per quanto, invece, concerne la mobilità a domanda del ruolo Sovrintendenti, questa avverrà a conclusione del prossimo corso di formazione per Vice Sovrintendente non ancora iniziato. Su www.coisp.it

CATANIA – GRAVE SITUAZIONE IMMIGRATI

Dopo l'ennesimo sbarco sulla costa siciliana di extracomunitari, il COISP di Catania ha lanciato un grido d'allarme in merito alla grave situazione della Questura, ed in particolare dell'Ufficio Immigrazione. Organici ridotti, Agenti avviliti. Basti pensare che gli ultimi migranti di un "peschereccio della disperazione", un centinaio, sono stati gestiti da appena 30 poliziotti. I cittadini di nazionalità siriana sono stati trasferiti al CARA di Mineo, centro già in sofferenza affollamento. La situazione, come più volte denunciato dal COISP, è al limite e compromette l'incolumità degli stessi Agenti. Su www.coisp.it.

COISP SU CHIUSURA CIE CROTONE

"Dal 2009 sosteniamo che il Cie di Crotone non poteva andare avanti nelle condizioni in cui si trovava, e ci siamo appellati ai Governi che si sono succeduti negli anni, perché si trovassero soluzioni adeguate". Lo ha affermato il Segretario Generale Regionale del Coisp Calabria, Giuseppe Brugnano, commentando la situazione del centro di Crotone, chiuso da alcuni giorni per la morte di un migrante e la protesta che ne è scaturita con la devastazione del centro stesso. "Siamo stati facili profeti, inascoltati, ma abbiamo visto in prospettiva perché conosciamo bene i disagi e le situazioni insostenibili che esistono nel centro. D'altronde, sono proprio le Forze dell'Ordine ad essere demandati quasi esclusivamente alla gestione di questo fenomeno. Non bisogna più proseguire sulla scia dell'emergenza. L'invito alla politica è quello di ascoltare le agenzie primarie e non le esigenze di "mercato" con le passerelle che si promuovono quando scoppia l'ennesimo caso. A Crotone, uno dei centri più grossi d'Europa, si continua ad andare avanti con 20/30 poliziotti. Per questo chiediamo al Governo cosa intende fare concretamente per l'immigrazione." Su www.coisp.it.

GRADISCA – CIE COME PRIGIONE

Il COISP ha denunciato al Dipartimento della P.S. la grave situazione del Cie di Gradisca ormai diventato una vera prigione per Poliziotti. Quanto sta accadendo in questi giorni conferma la volontà di scaricare sulle spalle dei poliziotti italiani le inefficienze causate dall'assenza di necessaria programmazione ed organizzazione. La struttura di Gradisca è stata resa per decreto Centro di accoglienza a cui vengono fatti affluire parte delle centinaia di immigrati che sbarcano sulle coste italiane. Per soddisfare questo incremento numerico nell'ordine di centinaia di persone, non è stato previsto alcun adeguamento nel numero del personale. In questa situazione i Poliziotti e le forze di sicurezza impiegati presso i centri, si trovano indifesi dinanzi ad ogni sorta di vessazione ed accuse di utilizzo della forza. Su www.coisp.it.

PECORE CONTRO POLIZIOTTI


Difficile per un gruppo di pecore allevate in un orto della frazione aquilana di Coppito rinunciare alla marijuana che erano solite brucare ogni giorno. Tanto difficile da cercare fino all'ultimo di mangiare le foglie delle piante sradicate, inseguendo i poliziotti che le stavano portando via. Il proprietario di terreno e animali è stato denunciato; degli ovini non si conosce il destino. L'uomo ha ammesso di essere il proprietario delle piante che a quel punto sono state estirpate e sequestrate. Le foto degli ovini in 'rivolta' sono state diffuse dagli stessi Agenti sorpresi per primi dal 'nervosismo' mostrato dagli animali al momento dell'operazione.

INTRODURRE IL REATO DI OMICIDIO STRADALE

“La sicurezza stradale sarà perfettamente compiuta solo quando si attuerà un inasprimento delle pene e si introdurrà il reato di omicidio stradale”. Lo hanno affermato, in una dichiarazione congiunta all'AGI, il Segretario Generale Regionale del Coisp Calabria, Giuseppe Brugnano, e l'Assessore Comunale alle Politiche Giovanili del Comune di Catanzaro, Giampaolo Mungo, commentando la morte del dodicenne Matteo Battaglia, avvenuta a Sellia Marina (Catanzaro) in un incidente stradale provocato da un suv. Brugnano e Mungo hanno espresso *“.....vicinanza e solidarietà alla famiglia di Matteo. La morte di Matteo è l'ennesimo esempio di come non si possa continuare a restare inermi davanti a situazioni assurde. L'incidente è avvenuto in pieno centro abitato, ma la dinamica lascia immaginare circostanze di guida fuori dalle regole ed è chiaro che bisogna intervenire anche legislativamente per prevenire fatti così gravi. A tutto questo deve seguire un'azione preventiva che può essere attuata solo se le Forze dell'Ordine saranno messe nelle condizioni di operare anche con strumenti adeguati e personale sufficiente”.* Successivamente si è scoperto che era senza patente il cittadino rumeno che ha travolto e ucciso il bambino di 12 anni, Matteo Battaglia. Lo hanno scoperto i carabinieri della Compagnia di Sellia Marina che conducono le indagini sull'accaduto. La patente era stata ritirata nei mesi scorsi dagli stessi militari che avevano sorpreso Epure Andrei Valentin, 26 anni, alla guida di un'autovettura sotto l'effetto dell'alcol. I militari dell'Arma stanno, inoltre, approfondendo le indagini sull'autovettura Jeep Grand Cherokee condotta dal rumeno. La macchina risulterebbe intestata ad una concessionaria e si sta verificando se fosse stato perfezionato l'acquisto e da parte di chi. Su www.coisp.it.



flash

Nr.34 del 26 agosto 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

DIRITTO ALLA FERIE – INTERVENTO DEL COISP

Il COISP era intervenuto presso il Dipartimento a seguito della negazione ad un Ass.te C. da parte del Questore di Belluno della fruizione, nel corso del 2012, di un residuo periodo di c.o. maturato nel 2010 (leggasi Coispflash 5). Per il COISP è evidente che la perdita delle ferie è esclusa, dato che si tratta di un diritto irrinunciabile, ed è altrettanto evidente che il dipendente può fruirne anche al di là dei termini fissati, ma è l'Amministrazione, in questo caso, a fissare i periodi di fruizione. Il COISP ha duramente contestato la risposta del Dipartimento secondo cui *non è contemplata normativamente la possibilità che il dipendente sia collocato d'ufficio in c.o. e che in mancanza di un'istanza dell'interessato dalla quale risultassero le motivate esigenze di carattere personale che non avevano reso possibile la fruizione del c.o. nell'anno di maturazione, l'interessato si sarebbe dovuto considerare decaduto per decorrenza dei termini dalla possibilità di fruire del congedo ordinario progressivo*. In buona sostanza *"l'irrinunciabilità del diritto non significa obbligatorietà della fruizione del congedo ordinario"*. Il COISP ha replicato punto per punto a tali affermazioni ed ha stigmatizzato l'incomprensibile atteggiamento del Dipartimento (che ha fornito risposte parzialmente diverse ad altro sindacato) ed ha preteso che sia emanata con urgenza una circolare a tutti gli Uffici centrali e periferici del Dipartimento, ove sia chiaramente enunciato che **le ferie sono un diritto irrinunciabile e qualora non fruite nel periodo previsto, possono sempre essere fruite anche in periodi successivi!!** Su www.coisp.it

MOBILITA' AGENTI - SOLLECITO

Il COISP ha sollecitato ulteriormente al Capo della Polizia una risposta in merito alla lettera con cui si evidenziavano gravi disparità nella mobilità degli Agenti e Assistenti (leggasi Coispflash 50/12 e nr.3/13). Su www.coisp.it.

IL BLOCCO VALE SOLO PER I POLIZIOTTI?

Il COISP ha chiesto chiarimenti al Dipartimento su una nota del DIP.TO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE del 12/3/2012 che disponeva aumenti stipendiali legati alla progressione in carriera per dirigenti di quel comparto. Il Dipartimento ha immediatamente risposto comunicando di avere disposto approfondimenti del caso. Su www.coisp.it

REPARTO VOLO DI NAPOLI SENZA CARBURANTE

Il Reparto Volo di Napoli non ha più carburante per far volare gli elicotteri: la notizia è alquanto scandalosa, quanto terribilmente vera! Il COISP ha così denunciato al Dipartimento della P.S. questa drammatica verità. E' stato anche sacrificato l'addestramento dei piloti! In due mesi circa 40 minuti pro capite di media è veramente scandaloso, oltre a costituire un grave pericolo per "la sicurezza del volo". La cosa anomala, su cui il COISP ha chiesto chiarimenti al Dipartimento, è che da un monitoraggio effettuato presso gli altri Reparti Volo, non è emersa una situazione talmente grave da giustificare un taglio così drastico. Su www.coisp.it.

POLIZIA STRADALE NAPOLI VERGOGNOSI RITARDI

Il COISP ha denunciato al Dipartimento quanto avvenuto alla Sezione Polizia Stradale di Napoli, ove il dirigente sta trattenendo un'istanza di un dipendente indirizzata al Dipartimento, inerente al rimborso per spese legali sostenute per procedimento penale per fatti inerenti al servizio, per ben 4 mesi e mezzo (ad oggi), quasi vi sia intenzione di infliggere al dipendente una punizione che il Giudice penale ha ritenuto di non dover applicare ... perché il fatto-reato non sussiste!! Il COISP ritiene tutto ciò vergognoso ed ha chiesto al Dipartimento di accertare e verificare l'eventuale attuazione di una condotta contraria ai doveri d'ufficio da parte del Dirigente la Polizia Stradale di Napoli. Su www.coisp.it



flash

Nr.34 del 26 agosto 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

**AGENTI DI P.S.
VISITA MEDICA PER PORTO D'ARMI**

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento della P.S. di adoperarsi con il Ministero della Sanità affinché sia modificata la normativa inerente al certificato medico di idoneità per la licenza porto d'armi per garantire così agli Appartenenti alle Forze dell'Ordine di fornire l'attestato di servizio in luogo dell'idoneità psicofisica. (leggasi Coispflash 22). Il Dipartimento ha risposto che la questione è in fase di approfondimento nell'ambito del decreto che il Ministero della Salute dovrà emanare di concerto con quello dell'Interno per la nuova disciplina del rilascio porto d'armi. Su www.coisp.it.

CENA DI GALA ANPS-USA

Venerdì 27/6/2013 si è tenuta ad East Hanover, New Jersey, la cena di gala dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato (ANPS) - Sezione Usa. Un evento speciale, al quale ha partecipato un numeroso gruppo di Agenti Federali della Polizia, dell'Immigrazione, Personalità politiche e membri civili decorati dalla comunità italoamericana. Nata nel luglio 2012 e retta dal nostro Dirigente Sindacale COISP Ispettore C. Sergio Cirelli, nonché presidente/Fondatore ANPS, è un'Associazione governativa, un Ente morale per Decreto Presidenziale, che riunisce membri della Polizia di Stato in servizio o in congedo, uniti a soci simpatizzanti e sostenitori, ed è l'unica Associazione ammessa a potersi pregiare del nome della Polizia di Stato. Tra le altre cose, cura la diffusione della Cultura e della Legalità, come denota il motto della Polizia di Stato: Sub Lege Libertas. L'istituzione della sede in Usa, è stata voluta dal compianto ex Capo della Polizia Antonio Manganelli, il quale aveva previsto i benefici di far arrivare la Polizia di Stato ed il suo prestigio, in una terra così lontana, ove la comunità italiana è molto presente ed attiva.

NEL 2012 COISP ANCORA IN CRESCITA!

Anche il 2012 ha portato a registrare un indiscutibile successo della nostra Organizzazione Sindacale.

A differenza di tutti i "sindacati" che hanno registrato una flessione, in qualche caso anche consistente, nel numero di iscritti, **il COISP è ancora in crescita** e con 7141 iscritti si è confermato il sesto Sindacato della Polizia di Stato e si è garantito il diritto ad un quinto "distacco sindacale" che permetterà un'azione sindacale ancora più incisiva.

Tale ottimo risultato, che ha premiato il lavoro di tutte le Segreterie Provinciali e Regionali del Sindacato, è dovuto anche e soprattutto alle continue motivazioni e stimoli che gli iscritti del COISP hanno saputo dare ai loro Rappresentanti Sindacali.

Si tratta di un risultato più che meritato, in quanto da anni il COISP è l'unica Organizzazione Sindacale a dimostrare capacità, coerenza e tenacia per la risoluzione delle più austere problematiche degli Operatori di Polizia. Altri preferiscono abiurare le proprie finalità!

Tale nostra volontà e caparbia è ampiamente testimoniata dal fatto che dal 2004 (anno in cui questa O.S. si è profondamente rinnovata) ad oggi, il COISP ha più che raddoppiato il numero dei propri iscritti, ... un risultato ottenuto da nessun'altro, neppure lontanamente.

Nel ringraziare tutti i Quadri Sindacali per l'instancabile attività, nonché i nostri iscritti per il loro consenso, ci è gradito indirizzare a tutti un caloroso saluto. Su www.coisp.it.

CONSISTENZA ASSOCIATIVA OO.SS.

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la circolare inerente alla certificazione della consistenza associativa delle OO.SS. della Polizia di Stato alla data del 31.12.2012 suddivisa anche per province. Su www.coisp.it.



COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

CORRESPONSIONE ARRETRATI ALLIEVI

Il COISP ha sollecitato il Dipartimento a procedere alla corresponsione degli arretrati relativi agli aggiornamenti delle paghe spettanti agli allievi Agenti, allievi Vice Ispettori e agli Allievi Vice Revisori dal 2008. Su www.coisp.it.

CORSI COORDINAMENTO PER FUNZIONARI

Il Dipartimento ha emanato una circolare inerente all'avvio dei corsi di aggiornamento in materia di coordinamento riservati al Ruolo dei Commissari, che si terranno presso la Scuola di perfezionamento delle Forze di Polizia. Su www.coisp.it.

CATANZARO – MEMORIAL VALERIO RIZZA

IV MEMORIAL VALERIO RIZZA - 22 AGOSTO 2013
CORRIAMO ANCHE PER LA SICUREZZA E LA LEGALITA'
NEL RICORDO DI UN GRANDE AMICO...
Ciao Valerio!

MEMORIAL Valerio Rizza
 Gli Amici del COISP
 Post & Office



CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti si segnala:
HappyCamp - Offerte 7 notti in Austria, Ungheria, Francia e Italia
Diamante (Cs) - Hotel x festival
Belvedere M.mo (Cs) - Nettuno Palace
Su www.coisp.it.

PENSIERI IN DISEGNI O DISEGNI IN PENSIERI?



Lui ha ucciso un vigile, con lo sconto di pena, 3 anni di reclusione...



Lui ha ucciso 8 ciclisti, con lo sconto di pena: 8 anni di reclusione...



Lui ha ucciso 3 passanti, è malato di mente: 0 anni di reclusione....

FACENDO DUE CALCOLI ABBIAMO:
12 MORTI E UN TOTALE DI 11 ANNI DI RECLUSIONE: CHE FANNO MENO DI 1 ANNO A MORTO... CIFRE MOLTO..MA MOLTO GRAVI...!!!!!!!



Per fare l'infermiere devi laurearti.
Per fare il Ministro della salute ti basta un diploma!

Per fare il bidello non devi avere precedenti penali, mentre c'è chi li ha ed è Senatore a vita.